

# Infanzia e linguaggi teatrali Gli esiti di una ricerca a Milano

---

PLAYMAKERS BAMBINI E ADULTI CO-AUTORI DELLA SCENA SOCIALE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO, 14 MAGGIO 2018

L'avvio

Domande e obiettivi della ricerca

Il progetto e la ricerca sul campo

Riconoscere l'esistente

Il laboratorio teatrale

La festa

Conclusioni



# LE DOMANDE DELLA RICERCA

---

1. il teatro è solo uno strumento specifico da proporre ai bambini in qualità di spettatori o attori, oppure è una pratica presente nella loro esperienza quotidiana e nell'agire educativo delle figure di riferimento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia?

2. il teatro ha una valenza trasformativa e, quindi, è in grado di produrre cambiamento, sia in termini individuali che collettivi, a livello emotivo, relazionale, cognitivo, sia sul piano strutturale, a livello organizzativo, programmatico, professionale?

# GLI OBIETTIVI DELLA RICERCA

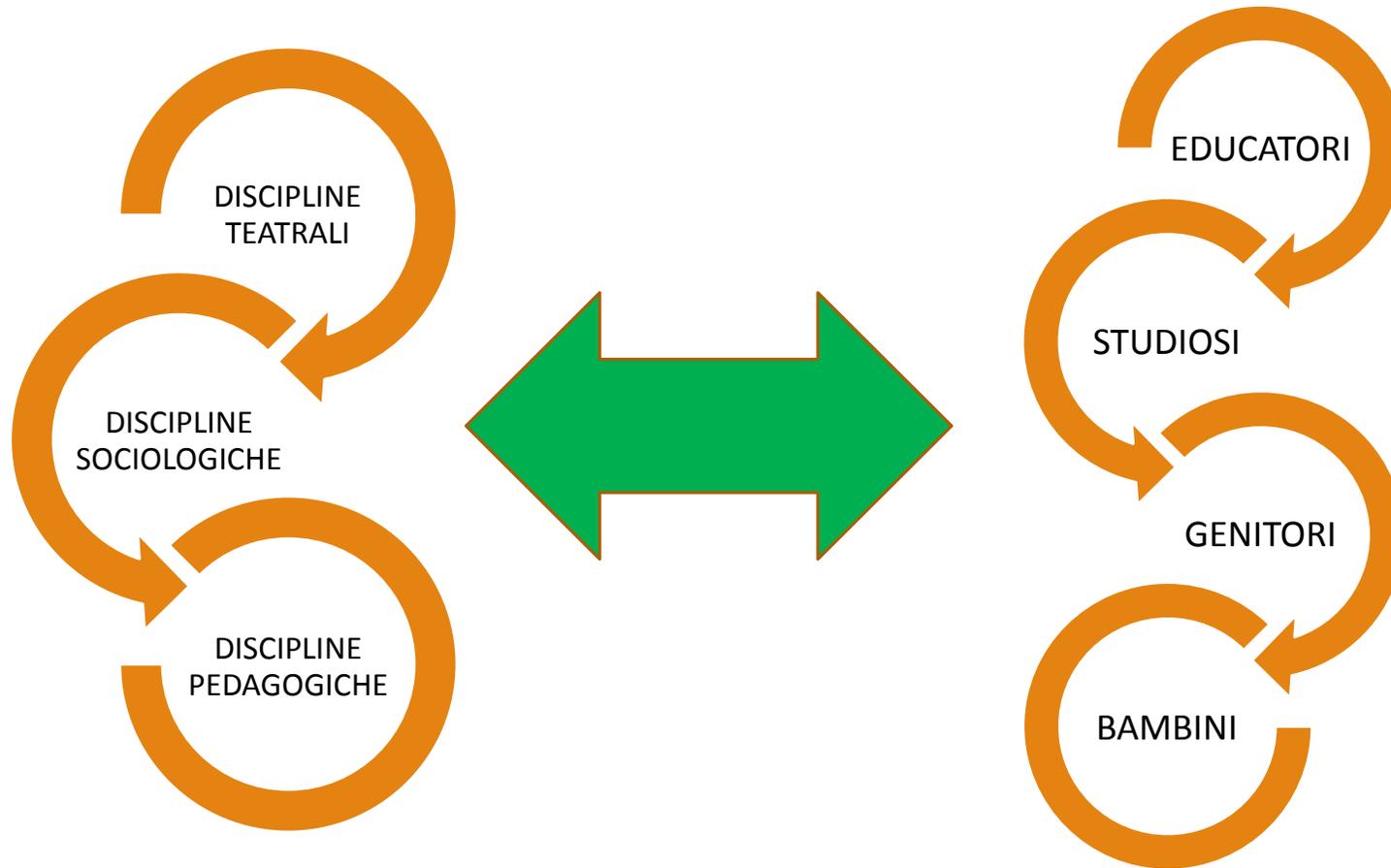
---

L'esperienza teatrale proposta in un servizio educativo può incidere positivamente su:

- le relazioni tra bambini e tra bambini e adulti;
- la propensione dei membri di un gruppo a pensarsi come un 'noi';
- l'accrescimento del potenziale espressivo dei bambini e degli adulti;
- il funzionamento delle dinamiche di insegnamento e di apprendimento;
- la capacità di agire in sinergia.

# UNA RICERCA-INTERVENTO INTERDISCIPLINARE

---



# LE FASI DEL PROGETTO 2012-2014

---

Analisi delle attività teatrali esistenti in un campione di servizi 0-6 anni

Rilevazione delle attività di gioco, teatro e festa attraverso interviste e mappatura nelle 3 unità educative collocate nei municipi 2, 4 e 9 della città con 3 nidi e 7 scuole dell'infanzia

Individuazione tematiche e questioni aperte, definizione degli obiettivi degli interventi teatrali sul campo.

Realizzazione degli interventi teatrali a.s. 2013-2014 coinvolgendo gli educatori, i bambini e le famiglie, PO e personale ausiliario, proponendo laboratori teatrali con i bambini condotti da operatori esperti ed educatori in orario scolastico. Parallelamente sono stati proposti alle famiglie sia attività di laboratorio espressivo e teatrale che momenti di festa specificatamente pensati per e con loro.

Attività di formazione e supervisione. Co-progettazione degli interventi tra équipe educative, operatori teatrali esperti e ricercatori delle università.

Osservazione sul campo ad opera di educatori, operatori teatrali e ricercatori universitari.

Rilevazione dei dati attraverso interviste individuali e di gruppo, raccolta di immagini, diari di lavoro, osservazione con schede strutturate, raccolta di esercizi, giochi attività.

# RICONOSCERE L'ESISTENTE

---

1. lo spettacolo dei professionisti
2. rappresentazioni messe in scena dagli educatori
3. rappresentazioni messe in scena dai genitori, a volte con gli educatori
4. laboratorio teatrale svolto con bimbi
5. teatro nella quotidianità: giochi drammatici e simbolici, espressività, lavoro con il corpo espressivo, narrazione...

# IL LABORATORIO TEATRALE

---

- Passare dal teatro da guardare al teatro da fare.
- Attorialità, autorialità e co-autorialità.
- Il corpo drammaturgico.
- Essere un personaggio, tra gioco e mimesi.
- La molteplicità dei linguaggi performativi.
- Il laboratorio tra limiti e trasgressioni creative.

# IL LABORATORIO TEATRALE

---

- Individuo e gruppo nell'esperienza del laboratorio teatrale.
- La partecipazione dei genitori.
- Il laboratorio teatrale tra formazione e trasformazione del ruolo educativo.
- Un'integrazione complessa, nelle pieghe della vita istituzionale.
- Un ponte tra esperienza ordinaria e straordinaria.
- Un passaggio fluido.

# LA FESTA

---

- Costruita nel tempo ordinario, la festa promuove il sentirsi parte di un universo più ampio, il mondo scolastico e quello sociale, rispondendo al bisogno di comunità.
- I legami vengono generati e rigenerati condividendo momenti rituali di sospensione del tempo ordinario e apertura di modi, qualità delle relazioni straordinari.
- Durante e attraverso la festa si scatena la possibilità di immaginare, agire e creare insieme un tipo d'interazione diversa da quella quotidiana, capace di dare un nuovo senso alle relazioni vissute nella quotidianità.

# PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

---

Un progetto sui linguaggi teatrali si inserisce necessariamente nella cornice di una progettazione educativa più ampia e strutturale, che si pone in ascolto dei bisogni dei bambini e degli adulti che ugualmente partecipano alla vita della comunità educante.

È dunque cruciale che sia condivisa con il team educativo e messa in relazione molto stretta con gli elementi, i bisogni, le motivazioni del contesto, le competenze presenti e le risorse.

Ed, infine, è necessario che sia adeguatamente monitorata e valutata secondo i processi di valutazione in essere nel servizio tenuto conto della specificità propria del tipo di intervento.

# IN CONCLUSIONE

---

Le risorse trasformative del teatro si esprimono a livello individuale, poiché ha consentito: nelle singole educatrici, un incremento della riflessività sul proprio agire educativo e l'acquisizione o il consolidamento di competenze specifiche rispetto all'utilizzo dei linguaggi teatrali nella pratica didattica; nelle bambine e nei bambini, un miglioramento della competenza nella gestione delle emozioni, nell'espressione del sé e nella padronanza del proprio corpo; per i genitori una possibilità di modificare la percezione del proprio figlio.

# IN CONCLUSIONE

---

Le risorse trasformative del teatro si esprimono a livello collettivo, poiché ha permesso: per i team docenti, una messa in discussione delle dinamiche organizzative e relazionali e la riflessione su quali obiettivi educativi condivisi possano essere perseguiti attraverso le pratiche teatrali e i momenti di festa; per le bambine e i bambini, la scoperta o riscoperta dell'altro con cui stare assieme e anche cooperare, e l'esplorazione delle dinamiche che regolano le relazioni tra pari e con gli adulti; ai genitori di sentirsi parte del progetto educativo;

# IN CONCLUSIONE

---

Le risorse trasformative del teatro si esprimono a livello strutturale, perché ha comportato una rivisitazione delle routine e una messa in discussione di abitudini, tradizioni e modi di lavorare dati per scontati nelle proposte di attività di festa e di teatro promuovendo momenti di scuola aperta in cui il teatro è stato fattore di integrazione per i genitori.

# UNA RICERCA GENERATIVA?

---

- La collaborazione interdisciplinare.
- La continuazione del processo nel plesso di Monte Velino, con sviluppi innovativi ed interessanti per la comunità educante.
- L'esperienza di Monte Velino come campo di ricerca applicata, per uno scambio proficuo tra intervento e analisi metodologica e teorica.
- Produzione di articoli, volumi e convegni di diffusione delle buone pratiche, sia a livello nazionale che internazionale.
- Ideazione e realizza di progetti di formazione per educatori, insegnanti e operatori teatrali.